



RUBBETTINO

Quotidiano  
28-10-2024  
Pagina 5  
Foglio 1

GAZZETTA DI PARMA

Tiratura: 22.862  
Diffusione: 21.745



www.ecostampa.it

Volumi  
d'affari

# Le sfide dell'Homo Digital

**Roberto Sommella** Al verde. Manifesto dei tempi moderni, Rubbettino, 2024 «Quell'Homo Sapiens, che si fece col tempo prima Homo Faber e poi Homo Oeconomicus e alla fine si ergerà ad Homo Digital, è diventato il protagonista del nostro tempo moderno. Ma è un'anima divisa in quattro e vive di enormi contraddizioni». L'importante, sembra spiegarci Roberto Sommella, è che al centro torni l'uomo nella sua ricchezza e complessità forse oggi fagocitato da prese di posizione che sembrano più

finalizzate a scopi economici o politici. Di queste contraddizioni, in un mondo schiacciato tra due «titani», la guerra e la rivoluzione digitale, servono prima di tutto regole per le Big tech diventate più potenti e incontrollabili che mai. Una sovranità, sottolinea il giornalista e saggista, a cui i governi europei non hanno trovato una soluzione che sia umana e sociale, ma hanno solo provato a contrastarle in modo freddamente e impersonalmente regolatorio. L'Europa deve in sostanza ritrovare la sua umanità, e

ridiventare la guida di questa rivoluzione che deve essere prima di tutto sociale per tentare di ricostruire una società che sia equa. «Nell'Ue, che ha conosciuto la dittatura sulle masse in ogni epoca della sua storia - scrive Sommella - l'instaurazione dell'era dell'Homo Legislativus ne condiziona ogni passo perché esso vuole plasmare una nuova idea di società dove l'Homo Oeco-nomicus e l'Homo Faber trovino un modo per convivere e dare vita ad un futuro più inclusivo, ecologico, giusto e pulito:

l'Homo Digital, appunto». Ma come può questo Homo Digital essere prima di tutto Homo? «La scelta di andare avanti sull'analisi e sulla progettazione di un mondo diverso da quello di oggi, afflitto dal male del secolo - continua l'autore - che sono le crescenti disuguaglianze e l'alienazione dei giovani, pone i sistemi democratici di fronte a una grandissima sfida: sopravvivere alle macchine in un mondo più giusto e più pulito». Per Sommella, direttore di Milano Finanza, serve un nuovo modello di sviluppo che consideri il fattore umano e il fattore lavoro.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



006833